Ecco la commissione per l'appropriatezza delle prescrizioni

Data 07 novembre 2005
Categoria professione

Annunciata la nascita della commissione per l'appropriatezza delle prescrizioni con sanzioni per inosservanti.

Il sottosegretario alla Salute, Domenico Di Virgilio, intervenendo al V Forum Sanita' futura, la mostra-convegno che si e' aperta oggi a Cernobbio, ha dichiarato che la finanziaria stanzierà un sostanzioso aumento dei fondi.
Da gennaio 2006 saranno vietate le 'liste di attese chiuse', cioè non si potrà più sospendere l'accesso alle prenotazioni. Eventuali deroghe saranno possibili solo per motivi tecnici, che andranno comunicati alle associazioni dei consumatori sulterritorio.
Sarà istituita inoltre la Commissione per l'appropriatezza delle prescrizioni, con il compito di formare i medici, ma anche di informare i cittadini. In quattro mesi di tempo la commissione dovrà fissare linee guida e sanzioni per chi non le rispetterà. Entro tre mesi, invece, ministero della Salute e Regioni dovranno stabilire i tempi massimi d'attesa per le diverse prestazioni, con la possibilità per lo Stato di intervenire in caso di inadempienza delle Regioni. Ogni Asl dovrà pubblicare l'elenco delle liste d'attesa, delle prestazioni e dei ricoveri, per evitare privilegi nelle prenotazioni e garantire trasparenza.
La manovra 2006 finanzia l'istituzione di Centri unici di prenotazione regionale. A livello locale ci sarà un responsabile unico del rispetto dei tempi d'attesa fissati: se non verranno rispettati, si dovrà individuare una strada alternativa per garantire la prestazione a carico dell'azienda indadempiente.

Fonte ADN Kronos 07711/05

Commento di Luca Puccetti

Questi annunci appaiono ben inseriti nel clima di fine legislatura: grida manzoniane.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 22:39 | Pagina 1 di 1